

REGOLAMENTO PER LA ASSEGNAZIONE DEI FONDI AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI SECONDO GRADO DI COMPETENZA PROVINCIALE

ART. 1 AMBITO E DECORRENZA DEL REGOLAMENTO

1-Il presente regolamento, che sostituisce ogni precedente norma in materia, regola la assegnazione di fondi per il funzionamento degli Istituti di istruzione di Secondo Grado della provincia regionale di Palermo , dell'istituto professionale di stato per ciechi Florio e Salamone di Palermo e l'Istituto Provinciale di Cultura e Lingue.

2-Avrà applicazione a decorrere dall'anno 1998.

ART. 2 DETERMINAZIONE FONDO

1- Il fondo viene assegnato annualmente in un'unica soluzione, ed è ragguagliato per ciascuno istituto a £ 2.000.000 (duemilioni) per ogni classe, previsto nell'organico di fatto approvato dal provveditorato agli studi nel computo delle classi, ai fini della determinazione del fondo , si computano anche le classi di eventuali corsi serali per lavoratori o altri, regolarmente istituiti dal ministero della pubblica istruzione o dallo assessorato regionale alla pubblica istruzione e funzionanti all'inizio dell'anno scolastico.

2- L'Amministrazione stabilisce con cadenza annuale i parametri per quantificare l'ammontare delle somme da destinare ai vari tipi di intervento, diversificandoli secondo le esigenze comunicate dagli Istituti, comunicazioni che dovranno pervenire al Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

In mancanza di comunicazioni da parte degli Istituti, l'Amministrazione si riserva di fissare l'ammontare delle somme da destinare ai singoli tipi di intervento.

3- Per quanto riguarda l'istituto di cultura e lingue il fondo viene determinato nella misura di £ 2.500.000 per classe, la gestione di tale fondo viene conferita alla Preside che provvede ai lavori di piccola manutenzione ed agli acquisti indicati all'art.5

4- Il fondo assegnato è suddiviso in :

TITOLO 1 SPESE CORRENTI

A) Acquisto beni di consumo

B) Spese per prestazioni di servizio.

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

ART.3

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI

1- La giunta provinciale, con appositi distinti atti deliberativi da adottarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno , determina sulla base di quanto previsto dall'articolo 1 la assegnazione del fondo di cui ai punti 1 e 2 dell'art.2 per il successivo anno solare in favore degli istituti di istruzione di cui all'art.1

2- I fondi vengono accreditati sul c/c bancario intestato agli istituti di istruzione in quattro rate trimestrali e messi a disposizione, all'inizio dell'anno solare, con l'obbligo di immettere le relative somme nelle partite di giro del bilancio dell'istituto.

SPECIFICAZIONE DELLE MINUTE SPESE ISTITUTI DI COMPETENZA PROVINCIALE

- 1- I fondi di cui all'art.2 comma 1 punto 1 possono essere impiegati per le seguenti spese :
 - 1) spese per lavori di piccola manutenzione ordinaria (falegnameria, muratura, tinteggiatura, sostituzione vetri, maniglie, serrature, etc.) degli immobili destinati a locali scolastici di competenza provinciale.
 - 2) spese per piccole riparazioni conduzione e manutenzione di impianti elettrici, idrici e di riscaldamento.
 - 3) spese per acquisto tende.
 - 4) spese per acquisto materiale igienico-sanitario.
 - 5) spese per acquisto di stampati e di generi di cancelleria.
 - 6) spese per manutenzione e riparazione delle macchine per scrivere, da calcolo, fotocopiatrici, computers, laboratori linguistici, etc. che siano di proprietà della Provincia ;
 - 7) spese per acquisto, ricarica e manutenzione di estintori.
 - 8) spese per pronto intervento (disinfestazione-derattizzazione)
 - 9) spese per acquisto di materiale e di cassette per pronto soccorso.
 - 10) spese per pulizia straordinaria (ivi compresi pulizia e lavaggio di tende e tappeti) e per l'acquisto di materiale di pulizia, attrezzi di pulizia, disinfettanti, insetticidi, raticidi .
 - 11) spese per piccoli traslochi di mobili, arredi e utensili.
 - 12) spese per la manutenzione per gli istituti nei cui spazi sia stata effettuata la messa a dimora di piante o essenze.
 - 13) spese per la rilegatura di libri, gazzette, registri ecc.
 - 14) spese per piccola manutenzione ordinaria degli ascensori.
 - 15) altri eventuali spese non superiormente specificate rivestenti carattere di assoluta urgenza ed imprescindibile necessita' finalizzate ad assicurare il regolare funzionamento degli istituti la cui spesa sia corredata da delibera giustificativa della giunta o del consiglio d'istituto.
 - 16) piccoli acquisti per naturale ammortamento di arredo scolastico per sopperire ad ogni inizio di anno scolastico alle esigenze determinate da maggiori iscrizioni o deperimento di arredo già in uso
 - 17) Spese per acquisto materiale didattico, per progetti autorizzati da questa Amministrazione
 - 18) Acquisti di mobilio e macchine da destinare alle segreterie scolastiche quando l'amministrazione non può provvedervi.

ART. 5

SPECIFICAZIONE DELLE MINUTE SPESE ISTITUTO DI CULTURA E LINGUE

le spese di cui al precedente art.4 vengono integrate dalle spese sotto specificate :

- 1)spese postali e telegrafiche.
- 2)spese per acquisto pagelle.
- 3)spese per acquisto materiale per attività sportive
- 4)spese per acquisto materiale didattico

ART. 6

MISURA E LIMITE DEGLI INTERVENTI

Al fine di conseguire il contenimento e la ottimizzazione della spesa i preside degli istituti di istruzione hanno l'obbligo, ove riscontrino la necessita' di interventi di piccola manutenzione che per la loro quantità complessiva assumano notevole rilevanza, di segnalare ai competenti uffici della provincia(ufficio tecnico, settore patrimonio ,sette provveditorato)tali necessita' perché detti uffici possano intervenire nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, evitando così il frequente ricorso ai fondi per la piccola manutenzione ed il loro rapido esaurimento.

E' fatto divieto ai presidi ed ai segretari degli istituti siti in edifici locati di fare ricorso ai fondi di piccola manutenzione per interventi che per legge o per previsione contrattuale competano ai proprietari degli edifici

ART. 7

ACQUISTI PER MANTENIMENTO NUMERICO DEL MATERIALE DI ARREDAMENTO AULE

L'acquisto del nuovo materiale di arredamento dovrà essere immediatamente segnalato al settore patrimonio della provincia per l'acquisizione all'inventario dei beni dell'ente e di ciò deve essere fatta menzione nelle fatture che si rendicontano.

ART. 8

ORDINAZIONE DI SPESA

Ogni ordinazione da fare a terzi per qualsiasi fornitura, lavoro o prestazione deve obbligatoriamente contenere ai sensi dell'art.23 comma 3 del d.l. 2/3/1989 n.66 coordinato con la legge di conversione del 24/4/1989 n.144, la seguente attestazione firmata dal Preside e del Segretario Economo :

"il presente ordine trova riferimento al vigente regolamento e all'importo di spesa di
£ _____ assunto a carico del cap. _____ del bilancio
provinciale 199 _____ giusta deliberazione n° _____ del
_____ esecutiva il _____ giusta provvedimento
n° _____"

nel caso in cui vi sia stata l'acquisizione di lavoro o servizi o forniture in violazione dell'obbligo procedurale di cui sopra si applica la disposizione di cui all'art.23 comma 4 del d.l. 2/3/1989 n°66 coordinato con la legge di conversione del 24/4/1989 n°144

ART.9 RENDICONTI

Le istituzioni scolastiche gestiscono il fondo di cui all'art. 2 secondo le disposizioni contabili contenute nel d.i. 28/5/75 ed entro i limiti della somma assegnata.

Della gestione del fondo le istituzioni scolastiche redigono rendiconto annuale, suddiviso per titoli e tipo di intervento :

TITOLO 1 SPESE CORRENTI :

A) Acquisto beni di consumo

B) Prestazioni di servizio

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

I rendiconti annuali delle somme assegnate vanno deliberati dagli istituti e trasmessi alla provincia regionale di Palermo entro il mese di febbraio dell'anno solare successivo a quello cui si riferisce la assegnazione . le fatture e i documenti giustificativi della spesa a corredo del rendiconto devono essere in regola ai fini fiscali, vistati dai capi di istituto e munite della dichiarazione relativa alla presa in carico del materiale e l'effettivo impiego dello stesso e alla rispondenza dei prezzi a quelli di libero mercato

La violazione dell'obbligo di cui al comma precedente e' sanzionata con il mancato riconoscimento della validità delle spese già effettuate, con la conseguente responsabilità dei Presidi e dei Segretari

L'amministrazione entro il mese di settembre dell'anno successivo a quello cui si riferisce il fondo dovrà predisporre gli atti deliberativi per l'approvazione dei rendiconti.

ART. 10 ASSEGNAZIONI FONDI SPECIALI

A richiesta delle Istituzioni Scolastiche sarà assegnato un fondo speciale per :

- 1) manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli impianti tecnologici (Impianti di riscaldamento, impianti idrici ed elettrici ;
- 2) acquisto macchine per la pulizia dei locali.

La richiesta dovrà essere integrata dalla delibera del Consiglio di Istituto, dal prospetto comparativo delle offerte e da una relazione tecnica.

La rendicontazione dei suddetti fondi avverrà con le stesse modalità di cui al presente regolamento.